

SONDRIESE

Il Comune ha stanziato 50 mila euro per far fronte ai costi energetici: il contributo medio sarà di circa 800 euro

Caro Bollette, Piateda aiuta le imprese

Accolta la richiesta avanzata da Confartigianato. Gritti e Maranga: «Una scelta che merita apprezzamento»

SONDRIO (brc) Un aiuto concreto alle imprese del paese alle prese con il caro energia. Il Comune di Piateda ha risposto positivamente alla sollecitazione di Confartigianato Sondrio che ha risollevato con maggior forza una questione che già era stata oggetto di interventi in passato. E che oggi è ancora più pressante.

Negli anni scorsi, infatti, diverse Amministrazioni comunali su proposta di Confartigianato Sondrio, si erano attivate per ridurre i costi energetici delle piccole imprese, consapevoli che gli imprenditori italiani hanno sempre sostenuto un costo assai più elevato dei loro competitor stranieri. E alla nuova richiesta degli artigiani ha subito risposto positivamente il Comune di Piateda con il sindaco **Simone Marchesini**, che ha deliberato la prosecuzione del bando Energia anche per l'anno in corso sostenendo con un contributo a fronte delle spese sostenute nell'anno 2021 e quindi per alcuni mesi già interessato dai rincari.

Grazie a questa misura, tutte le imprese iscritte al Registro Imprese (di tutti i settori: artigia-



Simone Marchesini, sindaco di Piateda

nato, commercio, servizi, terziario e agricoltura) con sede legale o operativa a Piateda potranno usufruire di un contributo a fondo perso sui costi energetici sostenuti.

«L'Amministrazione Comunale di Piateda - hanno sottolineato con soddisfazione il presidente



Gianni Gritti, presidente degli artigiani

provinciale di Confartigianato **Gianni Gritti** e quello della Sezione di Sondrio **Mauro Maranga** - ha deciso di accogliere di nuovo la nostra proposta di sostenere le imprese locali e lo hanno fatto in una fase quanto mai critica a causa dell'impenata dei costi energetici. Una

scelta che merita il nostro apprezzamento e quello delle imprese del territorio che possono contare su un aiuto concreto».

Grazie a un budget di 50mila euro, le imprese di Piateda avranno diritto a un contributo sulle spese sostenute durante il 2021 pari al 30% con un massimo di 2mila euro e un minimo di 200. Sul sito istituzionale del Comune sono pubblicati bando e regolamento. Inoltre, in questi giorni le imprese stanno ricevendo una comunicazione da Confartigianato Sondrio che, come gli anni scorsi, non ha solo proposto il bando ma si è resa disponibile con il proprio Ufficio Energia a seguire le fasi di raccolta della documentazione necessaria per accedere al contributo. Nel complesso saranno circa una sessantina le realtà beneficiarie con un contributo medio di circa 800 euro.

L'auspicio degli artigiani è che altre Amministrazioni Comunali diano seguito alla proposta di Confartigianato Imprese Sondrio come avvenuto in passato è avvenuto quando la situazione era decisamente meno critica di oggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Energia, aiuti alle imprese L'esempio di Piateda accordo con gli artigiani

Primo caso

Intesa tra il Comune e Confartigianato
Rimborso sulle spese
a una sessantina di realtà

Un contributo a fondo perso sui costi energetici sostenuti nel 2021 per tutte le aziende di tutti i settori (artigiane, commerciali, servizi, terziario e agricole) iscritte al Registro imprese purché con sede legale e/o operativa a Piateda.

Esempio virtuoso

Arriva dal piccolo comune alle porte di Sondrio l'esempio virtuoso per affrontare la crisi energetica in atto e il conseguente aumento delle bollette. Un aiuto concreto frutto dell'applicazione del nuovo bando energia pensato in accordo con Confartigianato che mette a disposizione delle imprese un fondo di 50mila euro a parziale copertura delle spese annue sostenute per l'acquisto dell'elettricità utile all'attività. Si tratta del 30%, anche se il Co-



Una veduta di Piateda GIANATTI



Gianni Gritti



Simone Marchesini

mune si riserva, qualora le domande accolte non dovessero esaurire o dovessero superare il fondo complessivo messo a disposizione, la redistribuzione e ammontare della quota.

Riparte dunque la misura già sperimentata a partire dal 2017 con i bandi energia in alcuni Comuni valtellinesi - prevalentemente quelli su cui territorio insistono bacini idrici - e su cui il presidente di Confartigianato Gianni Gritti aveva spinto già all'inizio dell'anno consapevole, insieme alle amministrazioni comunali che avevano date per prime l'esempio in passato, che gli imprenditori italiani hanno sempre sostenuto un costo più elevato dei loro competitor stranieri. La prima risposta concreta alla crisi energetica e al caro bollette arriva dalla giunta del sindaco Simone Marchesini, che nei giorni scorsi ha deliberato la prosecuzione del bando energia anche per quest'anno.

«L'amministrazione comunale di Piateda - sottolineano con soddisfazione il presidente di Confartigianato Gritti e il presidente della sezione di Sondrio, Mauro Maranga - ha deciso di accogliere di nuovo la nostra proposta di sostenere le imprese locali e lo hanno fatto in una fase quanto mai critica a causa dell'impennata dei costi energetici. Una scelta che merita il nostro apprezzamento e quello delle imprese del territorio che possono contare su un aiuto concreto in una fase

congiunturale difficile e critica».

Le imprese di Piateda avranno diritto ad un contributo minimo di 200 euro e uno massimo di 2mila euro. Sono ammesse le spese riferibili esclusivamente all'attività d'impresa (le fatture dovranno essere intestate all'impresa e riferite ad unità locali situate all'interno del comune di Piateda) e ai soli costi legati all'acquisto dell'energia ad esclusione quindi dell'Iva, delle imposte/accise. Sul sito istituzionale del Comune è pubblicato bando e regolamento.

Documentazione

In questi giorni le imprese stanno ricevendo una comunicazione da Confartigianato che come gli anni scorsi non ha solo proposto il bando ma si è resa disponibile con il proprio Ufficio energia, a seguire le fasi di raccolta della documentazione necessaria per accedere al contributo. Nel complesso saranno circa una sessantina le realtà beneficiarie con un contributo medio di 800 euro circa.

Un tema quello della crisi energetica che chiama in causa il governo nazionale e ancor più i tavoli europei, ma su cui, pur nei margini limitati, anche il livello locale può intervenire. Ed è per questo che l'auspicio di Gritti e Maranga è che altre amministrazioni vogliano seguire l'esempio aderendo alla proposta di Confartigianato. **M.Bor.**

SONDRIO TODAY

SOSTEGNO AL TESSUTO PRODUTTIVO / [PIATEDA](#)

Caro bollette: a Piateda il Comune sostiene le imprese locali

L'amministrazione della località valtellinese ha deciso di aderire al Bando energia su proposta di Confartigianato Imprese Sondrio



Il sindaco di Piateda Simone Marchesini

La “crisi energetica” e il “caro bolletta” sono i temi che campeggiano sulle prime pagine di tutti i giornali e sui tavoli della politica ad ogni livello; non vi è dibattito pubblico o privato che non metta al centro le preoccupazioni da parte delle famiglie e degli imprenditori per l’innalzamento dei costi.

A livello locale i margini di manovra sono limitati e tutta l’attenzione è rivolta al Governo nazionale e ancor più ai tavoli europei. Negli anni scorsi diverse amministrazioni comunali su proposta di Confartigianato Imprese Sondrio, si sono attivate per ridurre i costi energetici delle piccole imprese consapevoli che gli imprenditori italiani hanno sempre sostenuto un costo assai più elevato dei loro competitor stranieri. Con l’arrivo della crisi energetica Confartigianato Imprese Sondrio ha risollevato con maggior forza la questione alle stesse amministrazioni trovando una prima concreta risposta da parte dell’amministrazione comunale di Piateda guidata dal sindaco Simone Marchesini, che ha deliberato la prosecuzione del bando Energia anche per l’anno in corso sostenendo con un contributo a fronte delle spese sostenute nell’anno 2021 e quindi per alcuni mesi già interessato dai rincari.

Grazie a questa misura tutte le imprese iscritte al Registro Imprese (di tutti i settori: artigiane, commerciali, servizi, terziario e agricole) con sede legale e/o operativa nel comune di Piateda potranno usufruire di un contributo a fondo perso sui costi energetici sostenuti nel 2021.

“L’amministrazione comunale di Piateda - hanno sottolineato con soddisfazione il presidente di Confartigianato Imprese Sondrio Gianni Gritti e il presidente della Sezione di Sondrio Mauro Maranga - ha deciso di accogliere di nuovo la nostra proposta di sostenere le imprese locali e lo hanno fatto in una fase quanto mai critica a causa dell’impennata dei costi energetici. Una scelta che merita il nostro apprezzamento e quello delle imprese del territorio che possono contare su un aiuto concreto in una fase congiunturale difficile e critica”.

Il contributo

Con un budget di 50.000,00 euro le imprese di Piateda avranno diritto ad un contributo sulle spese sostenute durante il 2021 pari al 30% con un massimo di euro 2.000,00 e un minimo di euro 200,00. Sul sito istituzionale del Comune è pubblicato il bando e il Regolamento. In questi giorni le imprese stanno ricevendo una comunicazione da Confartigianato Sondrio che come gli anni scorsi non ha solo proposto il bando ma si è resa disponibile con il proprio Ufficio Energia, a seguire le fasi di raccolta della documentazione necessaria per accedere al contributo.

Nel complesso saranno circa una sessantina le realtà beneficiarie con un contributo medio di circa 800,00 euro. L’auspicio è che altre amministrazioni comunali diano seguito alla proposta di Confartigianato Imprese Sondrio; in passato è avvenuto e oggi la situazione è decisamente ancora più critica.

ValtellinaMobile



La “crisi energetica” e il “caro bolletta” sono i temi che campeggiano sulle prime pagine di tutti i giornali e sui tavoli della politica ad ogni livello ; non vi è dibattito pubblico o privato che non metta al centro le preoccupazioni da parte delle famiglie e degli imprenditori per l’innalzamento dei costi.

A livello locale i margini di manovra sono limitati e tutta l’attenzione è rivolta al Governo nazionale e ai tavoli europei. Negli anni scorsi diverse Amministrazioni comunali su proposta di Confartigianato Imprese Sondrio, si sono attivate per ridurre i costi energetici delle piccole imprese consapevoli che gli imprenditori italiani hanno sempre sostenuto un costo assai più elevato dei loro competitor stranieri.

Con l’arrivo della crisi energetica Confartigianato Imprese Sondrio ha risollevato con maggior forza la questione alle stesse amministrazioni trovando una prima concreta risposta da parte del Comune di Piateda, che ha deliberato la prosecuzione del bando Energia anche per l’anno in corso sostenendo con un contributo a fronte delle spese sostenute nell’anno 2021 e quindi per alcuni mesi già interessato dai rincari.

Grazie a questa misura tutte le imprese iscritte al Registro Imprese (di tutti i settori: artigiane, commerciali, servizi, terziario e agricole) con sede legale e/o operativa nel comune di Piateda potranno usufruire di un contributo a fondo perso sui costi energetici sostenuti nel 2021.

Con un budget di 50.000,00 euro le imprese di Piateda avranno diritto ad un contributo sulle spese sostenute durante il 2021 pari al 30% con un massimo di euro 2.000,00 e un minimo di euro 200,00. Sul sito istituzionale del Comune è pubblicato il bando e il Regolamento. In questi giorni le imprese stanno ricevendo una comunicazione da Confartigianato Sondrio che come gli anni scorsi non ha solo proposto il bando ma si è resa disponibile con il proprio Ufficio Energia, a seguire le fasi di raccolta della documentazione necessaria per accedere al contributo. Nel complesso saranno circa una sessantina le realtà beneficiarie con un contributo medio di circa 800,00 euro.

L’auspicio è che altre Amministrazioni Comunali diano seguito alla proposta di Confartigianato Imprese Sondrio ; in passato è avvenuto e oggi la situazione è decisamente ancora più critica.

Bando energia in aiuto alle imprese del territorio

Piateda

Le domande
per avere i contributi
vanno presentate
entro lunedì

Il Comune di Piateda, in accordo con Confartigianato Imprese di Sondrio, ha approvato il "Bando energia 2022" che prevede un contributo straordinario a favore delle imprese del territorio finalizzato ad abbattere le spese per consumi energetici.

Il fondo stanziato è pari a 50mila euro. Il Comune di Piateda per la realizzazione di tale iniziativa si avvale della collaborazione di Confartigianato Imprese Sondrio, secondo la convenzione sottoscritta il 25 ottobre. Possono beneficiare dei contributi tutte le imprese del territorio regolarmente iscritte al Registro imprese della Camera di Commercio di Sondrio con sede legale o operativa nel Comune di Piateda. Il pacchetto è destinato alla concessione di contributi a parziale copertura delle spese (al netto di Iva e imposte) annue sostenute per l'acquisto di energia elettrica per l'esercizio dell'attività d'impresa. Il contributo per l'anno 2022 è pari al 30 per cento delle spese sostenute nel corso dell'anno 2021, per l'acquisto di energia.

Le domande di contributo devono essere presentate entro il 14 novembre tramite pec all'indirizzo confartigianatoimpresesondrio@legalmail.it.

C. Cas.